

Il Presidente

1218

Salerno, 16 ottobre 2003

Alle Segreterie Regionali
delle OO. SS.
Loro sedi

e, p. c. Alle Segreterie Nazionali delle
delle OO. SS.
Loro sedi

e, p. c. Alla Federazione Italiana delle
Banche di Credito Cooperativo
Via M. D'Azeglio, 33
ROMA

e, p. c. Alle Banche Associate
Loro sedi

Le vicende degli ultimi mesi relative alla mancata definizione del nuovo Contratto Integrativo Regionale per quadri direttivi, impiegati ed ausiliari sono troppo note per dover essere riassunte. Ad ogni buon conto, la responsabilità che ha sempre contraddistinto i rappresentanti delle Organizzazioni dei Lavoratori e gli esponenti del Credito Cooperativo della Campania anche nelle relazioni sindacali deve indurre - e ritengo che induca tutti - a individuare comunque una soluzione nell'interesse di tutte le parti.

Il Credito Cooperativo Campano, dal canto suo, ritiene di poter confermare l'intero impianto della bozza di Contratto Integrativo Regionale, così come via via formatasi nel corso delle lunghe trattative e sino alla riunione dello scorso 16 giugno, nonostante l'impegno economico richiesto alle Aziende non sia di poco conto. Si tratta, però, di un sacrificio che, da un lato è giustificato

Federazione Campana
delle Banche di
Credito Cooperativo s.c.r.l.
sede: via G. De Crescenzo
84100 Salerno
Tel. 089 408 111 pbx
Fax 089 721 809



Il Presidente

dall'impegno profuso dai Lavoratori, ai quali devono essere assicurati i riconoscimenti del caso, e, dall'altro, trova la sua ragion d'essere nel doveroso rispetto di intese raggiunte in sede nazionale, alle quali non intendiamo sottrarci, in ossequio allo spirito che da sempre ci distingue. Per la stessa ragione, abbiamo disciplinatamente seguito anche la prassi osservata nel resto d'Italia per quanto attiene alla determinazione delle provvidenze a favore del Personale della Federazione, tant'è che già da tempo - come più volte ribadito - abbiamo deliberato al riguardo, osservando gli stessi criteri applicati in altre realtà (premio medio pro-capite del personale delle BCC della regione moltiplicato per il numero di dipendenti della Federazione e applicazione della scala parametrica prevista dal c.c.n.l. per la determinazione dell'importo da corrispondere ai singoli interessati), per cui ci sembrano da escludere motivi di dissenso rispetto alla scelta operata.

Nondimeno, quanto da noi osservato a proposito della puntuale interpretazione del c.c.n.l. per ciò che attiene al Personale della Federazione riteniamo che meriti un'attenta riflessione, anche per evitare nel prosieguo equivoci ed inutili diatribe.

Sono sicuro che le considerazioni innanzi riportate possano consentire - senza necessità di interventi in una sede diversa da quella regionale - la definizione delle trattative da tempo interrotte, in modo da riavviare quel confronto che, seppur in qualche caso molto serrato, ha sempre permesso ai Lavoratori e alle Aziende di godere di relazioni sindacali soddisfacenti, nel reciproco interesse.

Con i migliori saluti.


Silvio Petrone

Federazione Campana
delle Banche di
Credito Cooperativo s.c.r.l.
sede: via G. De Crescenzo
84100 Salerno
Tel. 089 408 111 pbx
Fax 089 721 809

